

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Air Wick Automatisches Duftspray Freshmatic Max Tag am Meer  
Air Wick Freshmatic Max Spray Automatique Journée au Bord de la Mer

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Air Wick Automatisches Duftspray Freshmatic Max Tag am Meer  
**N. Scheda Dati di Sicurezza** : D8161146  
**Formulazione #** : FF8154832  
**Tipo di Prodotto** : Aerosol.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

Deodoranti per l'ambiente (aerosol, spray). Usi di consumo.  
Uso al consumo

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

RB Hygiene Home Switzerland AG  
Richtistraße 5  
CH-8304 Wallisellen  
Tel.: +41 44 808 4949  
Fax.: +41 44 808 4900

#### Produttore

Reckitt Benckiser (UK) Ltd,  
Sinfin Lane,  
Derby,  
Derbyshire,  
DE24 9GG  
UK  
+ 44 1332 760212

Supplier of the Safety Data Sheet: To be filled by local business.

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : sicherheitsdatenblatt@reckitt.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Numero di telefono** : Svizzera: 145 od 044 251 51 51 (24h / Lunedì - Domenica)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Aerosol 1, H222, H229

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

#### Consigli di prudenza

**Generali** : Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione** : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**Reazione** : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**Conservazione** : Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

**Smaltimento** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Identificatori                                                                                   | %         | Classificazione                                                                                                                                                         | Conc. specifica<br>limiti, fattori M e<br>ATE | Tipo    |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------|
| n-butane                          | REACH #:<br>01-2119474691-32<br>CE: 203-448-7<br>Numero CAS:<br>106-97-8<br>Indice: 601-004-00-0 | ≥25 - ≤50 | Flam. Gas 1A, H220<br>Press. Gas (Comp.),<br>H280                                                                                                                       | -                                             | [2]     |
| etanoloalcohol etilico            | REACH #:<br>01-2119457610-43<br>CE: 200-578-6<br>Numero CAS:<br>64-17-5<br>Indice: 603-002-00-5  | ≥25 - ≤50 | Flam. Liq. 2, H225<br>Eye Irrit. 2, H319                                                                                                                                | Eye Irrit. 2, H319:<br>C ≥ 50%                | [1] [2] |
| propano                           | REACH #:<br>01-2119486944-21<br>CE: 200-827-9<br>Numero CAS:<br>74-98-6<br>Indice: 601-003-00-5  | ≥10 - ≤25 | Flam. Gas 1A, H220<br>Press. Gas (Comp.),<br>H280<br><br><b>Vedere la sezione 16<br/>per i testi integrali<br/>delle indicazioni di<br/>pericolo<br/>summenzionate.</b> | -                                             | [2]     |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente  
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

D8161146

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 50°C. Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P3a       | 150                    | 500                          |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Deodoranti per l'ambiente (aerosol, spray). Usi di consumo. Uso al consumo

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione                                                                                                              |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| n-butane                      | SUVA (Svizzera, 1/2021). []<br>TWA: 800 ppm 8 ore.<br>TWA: 1900 mg/m³ 8 ore.<br>STEL: 7600 mg/m³ 15 minuti.<br>STEL: 3200 ppm 15 minuti. |
| etanoloalcool etilico         | SUVA (Svizzera, 1/2021).<br>TWA: 500 ppm 8 ore.<br>TWA: 960 mg/m³ 8 ore.<br>STEL: 1000 ppm 15 minuti.<br>STEL: 1920 mg/m³ 15 minuti.     |
| propano                       | SUVA (Svizzera, 1/2021).<br>TWA: 1000 ppm 8 ore.<br>TWA: 1800 mg/m³ 8 ore.<br>STEL: 4000 ppm 15 minuti.<br>STEL: 7200 mg/m³ 15 minuti.   |

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

D8161146

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione                        | Valore                     | Popolazione             | Effetti   |
|-------------------------------|------|------------------------------------|----------------------------|-------------------------|-----------|
| etanoloalcohol etilico        | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 1900 mg/<br>m <sup>3</sup> | Lavoratori              | Locale    |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 87 mg/kg<br>pc/die         | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 114 mg/m <sup>3</sup>      | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 206 mg/kg<br>pc/die        | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 343 mg/kg<br>pc/die        | Lavoratori              | Sistemico |
|                               | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 950 mg/m <sup>3</sup>      | Popolazione<br>generica | Locale    |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 950 mg/m <sup>3</sup>      | Lavoratori              | Sistemico |
|                               | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 1900 mg/<br>m <sup>3</sup> | Lavoratori              | Locale    |

### PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente                   | Valore        | Dettaglio metodo            |
|-------------------------------|--------------------------------------|---------------|-----------------------------|
| etanoloalcohol etilico        | Acqua dolce                          | 0.96 mg/l     | Fattori di valutazione      |
|                               | Acqua di mare                        | 0.79 mg/l     | Fattori di valutazione      |
|                               | Impianto trattamento<br>acque reflue | 580 mg/l      | Fattori di valutazione      |
|                               | Sedimento di acqua<br>corrente       | 3.6 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
|                               | Sedimento di acqua<br>marina         | 2.9 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| isopentyl acetate             | Acqua dolce                          | 0.022 mg/l    | Fattori di valutazione      |
|                               | Acqua di mare                        | 0.002 mg/l    | Fattori di valutazione      |

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

- : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

- : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Protezione degli occhi/del volto

- : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

- : EN 16523-1:2015  
Guanti testati per la protezione contro la permeazione chimica.  
Guanti a bassa resistenza chimica o impermeabili.  
(EN 16523-1:2015 sostituisce EN 374-3:2003)  
EN 374-2:2003  
Guanti testati per la protezione contro la penetrazione di liquidi e microrganismi. EN 388:2003

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Guanti testati per la protezione da rischi meccanici (abrasione, resistenza al taglio della lama, resistenza allo strappo e resistenza alla perforazione).

ISO 374-1:2016/Tipo A

Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 6 sostanze chimiche testate.

ISO 374-1:2016/Tipo B

Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 3 sostanze chimiche testate.

ISO 374-1:2016/Tipo C

Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 10 minuti ciascuno per almeno 1 sostanza chimica testata. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

|                                                                      |                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <b>Stato fisico</b>                                                  | : Liquido.                                                      |
| <b>Colore</b>                                                        | : Incolore.                                                     |
| <b>Odore</b>                                                         | : Fragrante.                                                    |
| <b>Soglia olfattiva</b>                                              | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>                        | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>     | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>                                  | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| <b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b> | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| <b>Punto di infiammabilità</b>                                       | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                                 | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |

D8161146

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

|                                                |                                                                 |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Temperatura di decomposizione                  | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| pH                                             | : Non applicabile. Product is non-soluble (in water).           |
| Viscosità                                      | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Solubilità in acqua                            | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Tensione di vapore                             | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Densità relativa                               | : 0.639                                                         |
| Densità                                        | : 0.639 g/cm³                                                   |
| Densità di vapore                              | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Caratteristiche delle particelle               |                                                                 |
| Dimensione mediana delle particelle            | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |

9.2 Altre informazioni

|                       |              |
|-----------------------|--------------|
| Calore di combustione | : 35.79 kJ/g |
| Prodotto aerosol      |              |
| Tipo di aerosol       | : Spray      |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

|                                            |                                                                                                                         |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10.1 Reattività                            | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.   |
| 10.2 Stabilità chimica                     | : Il prodotto è stabile.                                                                                                |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose    | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.                             |
| 10.4 Condizioni da evitare                 | : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).                                           |
| 10.5 Materiali incompatibili               | : Nessun dato specifico.                                                                                                |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente      | Risultato                  | Specie | Dose         | Esposizione |
|------------------------------------|----------------------------|--------|--------------|-------------|
| n-butane<br>etanoloalcohol etilico | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto  | 658000 mg/m³ | 4 ore       |
|                                    | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto  | 124700 mg/m³ | 4 ore       |
|                                    | DL50 Per via orale         | Ratto  | 7 g/kg       | -           |

|                          |                                                                                      |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| Conclusione/Riepilogo    | : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. |
| Stime di tossicità acuta |                                                                                      |

D8161146

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente     | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|-----------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| n-butane<br>etanoloalcool etilico | N/A<br>7000           | N/A<br>N/A              | N/A<br>N/A             | 658<br>124.7               | N/A<br>N/A                            |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato                       | Specie   | Punteggio | Esposizione               | Osservazione |
|-------------------------------|---------------------------------|----------|-----------|---------------------------|--------------|
| etanoloalcool etilico         | Occhi - Leggermente irritante   | Coniglio | -         | 24 ore 500 mg             | -            |
|                               | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | -         | 0.066666667 minuti 100 mg | -            |
|                               | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | -         | 100 uL                    | -            |
|                               | Pelle - Leggermente irritante   | Coniglio | -         | 400 mg                    | -            |
|                               | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | -         | 24 ore 20 mg              | -            |

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

D8161146

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                              | Specie                           | Esposizione |
|-----------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------|-------------|
| etanoloalcohol etilico            | Acuto EC50 3306 mg/l Acqua di mare     | Alghe - Ulva pertusa             | 96 ore      |
|                                   | Acuto EC50 1074 mg/l Acqua dolce       | Crostacei - Cypris subglobosa    | 48 ore      |
|                                   | Acuto CL50 5680 mg/l Acqua dolce       | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 48 ore      |
|                                   | Acuto CL50 11000000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Alburnus alburnus        | 96 ore      |
|                                   | Cronico NOEC 4.995 mg/l Acqua di mare  | Alghe - Ulva pertusa             | 96 ore      |
|                                   | Cronico NOEC 100 ul/L Acqua dolce      | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 21 giorni   |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

D8161146

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | LogP <sub>ow</sub> | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-----|------------|
| n-butane                          | 2.89               | -   | bassa      |
| etanoloalcool etilico             | -0.35              | -   | bassa      |
| propano                           | 1.09               | -   | bassa      |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

VEVA

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti             |
|----------------|----------------------------------|
| 20 03 01       | rifiuti urbani non differenziati |

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Per il trasporto a lunga distanza di materiale sfuso o su pallet prendere in considerazione le sezioni 7 e 10.

|                                               | ADR/RID                                                                                | ADN                                                                                    | IMDG                                                                                      | IATA                                                                                       |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID                   | UN1950                                                                                 | UN1950                                                                                 | UN1950                                                                                    | UN1950                                                                                     |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU              | AEROSOL                                                                                | AEROSOLS                                                                               | AEROSOLS                                                                                  | Aerosols, flammable                                                                        |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 2<br> | 2<br> | 2.1<br> | 2.1<br> |
| 14.4 Gruppo di imballaggio                    | -                                                                                      | -                                                                                      | -                                                                                         | -                                                                                          |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | No.                                                                                    | No.                                                                                    | No.                                                                                       | No.                                                                                        |

### Informazioni supplementari

#### ADR/RID

: **Quantità Limitata** 1 L  
**Norme speciali** 190, 327, 625, 344  
**Codice restrizioni su trasporto in galleria** (D)

#### ADN

: **Norme speciali** 190, 327, 625, 344

#### IMDG

: **Programmi per l'Emergenza** F-D, S-U  
**Norme speciali** 63, 190, 277, 327, 959, 344

#### IATA

: **Limitazioni quantitative** Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203.  
**Norme speciali** A145, A167, A802

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

D8161146

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Allegato XVII - Restrizioni : Nessuno.  
in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P3a       |

Norme nazionali

Classe di stoccaggio : 2B  
(TRGS 510)

Classe di rischio per l'acqua 1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione       | Giustificazione                               |
|-----------------------|-----------------------------------------------|
| Aerosol 1, H222, H229 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove. |

D8161146

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

|                      |                                                                                                                                               |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| H220<br>H222, H229   | Gas altamente infiammabile.<br>Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato:<br>può scoppiare se riscaldato.                  |
| H225<br>H280<br>H319 | Liquido e vapori facilmente infiammabili.<br>Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.<br>Provoca grave irritazione oculare. |

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

|                                                                                 |                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aerosol 1<br>Eye Irrit. 2<br>Flam. Gas 1A<br>Flam. Liq. 2<br>Press. Gas (Comp.) | AEROSOL - Categoria 1<br>GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2<br>GAS INFIAMMABILI - Categoria 1A<br>LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2<br>GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**Data di stampa** : 18/11/2022  
**Data di edizione/ Data di revisione** : 18/11/2022  
**Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida  
**Versione** : 1

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.